

Decreto n. 1592 Anno 2021

Prot. n. 61472 del 15/02/2021

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER SOLI TITOLI

PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI LAVORO AUTONOMO
ESERCITATO NELLA FORMA DELLA COLLABORAZIONE COORDINATA
DA ATTIVARE PER L'ESPLETAMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA
NELL'AMBITO DEL PROGETTO "ABUSO DI IMMUNOTERAPICI NELLO
SPORT: SVILUPPO DI UN BIOSENSORE PER INIBITORI DELLA
MIOSTATINA"

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- Visti gli artt. 2222 e segg. e 2229 e segg. del Codice Civile;
- Visto l'art. 409 del Codice Procedura Civile, come modificato dalla Legge 81/2017;
- Vista la legge n. 244 del 24 dicembre 2007, ed in particolare i commi da 76 a 79 dell'art. 3;
- Visto l'art. 18 comma 1 lettera c) della Legge 240 del 30 dicembre 2010;
- **Vista** la legge n. 232 del 11 dicembre 2016 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019
- **Vista** la legge n. 205 del 27 dicembre 2017 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;
- Visto l'art. 53, del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);
- Visto il D.P..R. n. 62 del 16 aprile 2013;
- **Visto** l'art. 65 del del D.Lgs. n. 30/2005 e s.m.i.
- Visto l'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2015;
- **Visto** l'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017;



- Vista la circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Vista la circolare n. 3 del 23 novembre 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri –
 Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Vista la deliberazione SCCLEG/7/2017/PREV, con la quale la Corte dei Conti, Sezione Centrale del controllo preventivo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, in considerazione anche di alcune pronunce espresse in passato nel preesistente quadro legislativo, ha dato una interpretazione di natura non meramente letterale ma sistematica dell'art. 1 comma 303 della legge 232/2016 e pertanto, nell'attuale quadro normativo, il controllo preventivo di legittimità esercitato dalla Corte dei Conti, deve ritenersi venuto meno per gli atti di conferimento, di qualunque natura e per gli incarichi di cui all'articolo 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 stipulati dalle Università statali;
- Visto lo Statuto di Ateneo;
- **Visto** il "Regolamento interno del Dipartimento di Chimica" emanato con Decreto Rettorale n. 90 prot. n. 8327 del 30/01/2013;
- **Vista** la Direttiva Rettorale in tema di contratti di lavoro flessibile ed autonomo, prot. n. 68452 del 12 ottobre 2009;
- **Visto** gli articoli 1 co.3 e 2 co. 1 e del D.R. n. 82735 (526) del 08/05/2019;
- Visto il Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze;
- **Vist**o il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- Vista la richiesta della Dr.ssa Simona Scarano, avanzata in data 19/01/2021 e assunta a protocollo n. 20472, finalizzata all'attivazione di una procedura di valutazione comparativa per soli titoli per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione nell'ambito del Progetto di ricerca "Abuso di immunoterapici nello sport: sviluppo di un biosensore per inibitori della miostatina";
- Vista l'approvazione del Consiglio di Dipartimento di Chimica del 25 gennaio 2021;
- **Verificata** l'impossibilità di utilizzare il personale in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze a seguito di ricognizione interna prot. n. 40187 del 2/02/2021;



- **Considerata** la necessità di avvalersi della collaborazione di n. 1 unità di personale esterno altamente qualificato per l'espletamento di attività nell'ambito del Progetto di ricerca "Abuso di immunoterapici nello sport: sviluppo di un biosensore per inibitori della miostatina";
- Considerato che il costo di tale collaborazione graverà su fondi diversi dal Fondo di Finanziamento Ordinario del budget del Dipartimento di Chimica, Progetto MINUNNI_STAMULUMAB_Doping Abuso di immunoterapici nello sport: sviluppo di un biosensore per inibitori della miostatina CUP B99C20000280001 realizzato con il finanziamento del Ministero della Salute Sezione per la vigilanza e il controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive del Comitato tecnico sanitario, assegnato alla Prof.ssa Maria Minunni, scrittura coan n. 102515/2020;
- Valutato ogni opportuno elemento

DECRETA

è indetta una procedura di valutazione comparativa *per soli titoli* per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata per lo svolgimento della seguente attività:

Realizzazione di un biosensore ottico di tipo SPR (Surface Plasmon Resonance) per l'identificazione specifica di immunoterapici ad uso illecito in campo sportivo, mediante sviluppo di un recettore sintetico 'a stampo molecolare' (MIP, Molecularly Imprinted Polymer).

Articolo 1 - Oggetto della selezione

La presente procedura di valutazione comparativa è intesa a selezionare n. 1 soggetto disponibile a stipulare un contratto di diritto privato per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata per lo svolgimento delle seguenti attività:

Realizzazione di un biosensore ottico di tipo SPR (Surface Plasmon Resonance) per l'identificazione specifica di immunoterapici ad uso illecito in campo sportivo, mediante sviluppo di un recettore sintetico 'a stampo molecolare' (MIP, Molecularly Imprinted Polymer).

In particolare il collaboratore, nell'ambito del Progetto di ricerca "Abuso di immunoterapici nello sport: sviluppo di un biosensore per inibitori della miostatina", dovrà occuparsi di:

- Definire le sequenze peptidiche più congeniali per la fase di *epitope imprinting* per lo sviluppo di MIP ed il riconoscimento dell'analita di interesse tramite *screening in silico*;



 Valutare i MIP dal punto di vista della efficienza e della specificità rispetto all'analita di interesse su piattaforma SPR in matrici di interesse.

Articolo 2 - Durata e corrispettivo dell'incarico

L'attività oggetto della collaborazione avrà inizio il 1 aprile 2021 e terminerà il 30 settembre 2021 e non è rinnovabile.

Per il contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata sarà previsto un corrispettivo complessivo pari ad € 12.150,00 comprensivo di tutti gli oneri a carico del collaboratore.

Il suddetto compenso graverà su fondi diversi dal Fondo di Finanziamento Ordinario del budget del Dipartimento di Chimica, Progetto MINUNNI_STAMULUMAB_Doping - Abuso di immunoterapici nello sport: sviluppo di un biosensore per inibitori della miostatina - CUP B99C20000280001 realizzato con il finanziamento del Ministero della Salute - Sezione per la vigilanza e il controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive del Comitato tecnico sanitario, assegnato alla Prof.ssa Maria Minunni, scrittura coan n. 102515/2020 e verrà corrisposto in tre rate di pari importo di cui la prima al 31/05/2021, la seconda al 31/07/2021, la terza a conclusione dietro presentazione di una relazione sull'attività svolta.

Articolo 3 – Modalità di svolgimento

La collaborazione sarà svolta dal soggetto selezionato con lavoro prevalentemente proprio, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, convenendo, in linea di massima, con il Responsabile Scientifico del Progetto, Dr.ssa Simona Scarano, le relative modalità.

Il Committente, anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro, non interverrà nella definizione delle modalità di compimento dell'opera o del servizio a fronte dei quali verrà corrisposto il compenso. L'attività verrà eseguita dal collaboratore in proprio, senza vincoli di subordinazione e senza che sussista alcun obbligo, per il committente, di mettere a disposizione i propri locali e mezzi. Il collaboratore organizzerà l'attività lavorativa in piena autonomia, secondo le indicazioni di massima fornite dal committente e con modalità stabilite di comune accordo.



Articolo 4 – Requisiti di carattere generale e speciale

4.1 Sono ammessi a partecipare coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

- a) a.1) cittadinanza italiana;
 - a.2) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - a.3) per i cittadini extracomunitari, in aggiunta a quanto sub a.2): di essere titolari del permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, ss.mm.ii. ovvero di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. Nel caso in cui non si sia in possesso del permesso di soggiorno, all'atto del conferimento dell'incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma di collaborazione coordinata, il candidato dovrà dimostrare almeno di aver provveduto alla relativa istanza ai sensi del D.Lgs. 286/1998. Sono fatti salvo i casi di cui all'art 5 nei quali risulti bastevole il solo visto d'ingresso;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) età non inferiore agli anni 18;
- d) non aver riportato una condanna penale in Italia o all'estero né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p..o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

4.2 I candidati dovranno, altresì, essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

a) Diploma di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche classe LM-54 conseguita ai sensi del D.M. 270/2004 e successive modificazioni e integrazioni, ovvero corrispondente Laurea Specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni, ovvero corrispondente Laurea conseguita secondo il Vecchio Ordinamento ovvero titolo di studio equivalente conseguito all'estero';

¹ L'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 dispone che "((Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze)) cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire ((esclusivamente)) incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ((...)) ad esperti di particolare e comprovata



- b) Curriculum scientifico-professionale adeguato allo svolgimento dell'incarico.
- 4.3 I suddetti requisiti, di ordine generale e particolare, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione. Qualora il candidato risulti essere dottorando il medesimo, se vincitore, ai fini della stipula del contratto, dovrà produrre nulla osta rilasciato dal collegio docenti della scuola di dottorato.

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione della domanda

5.1 La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Chimica, e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 10 marzo 2021, pena l'esclusione dalla procedura comparativa.

Sono consentite le seguenti modalità di presentazione della domanda:

a) per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria@chim.unifi.it La domanda dovrà essere sottoscritta e inviata scannerizzata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore; per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta personale. Tutti i documenti allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF/A e ODT. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la dicitura "Domanda per collaborazione - Progetto "Abuso di immunoterapici nello sport: sviluppo di

specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità: a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente; b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno; c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico; d) devono essere preventivamente determinati durata, ((...)) oggetto e compenso della collaborazione. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione ((...)) per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo , dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica , ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore."



un biosensore per inibitori della miostatina";

b) per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: chim@pec.unifi.it Per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata personalmente intestata. I documenti allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF/A e ODT. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la dicitura "PEC - Domanda per collaborazione – Progetto "Abuso di immunoterapici nello sport: sviluppo di un biosensore per inibitori della miostatina".

Nei casi di cui ai punti a), b), la mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dalla valutazione comparativa.

- 5.2 Nella domanda di ammissione alla selezione il candidato deve dichiarare con chiarezza e sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:
 - a) cognome e nome, codice fiscale (ovvero, se candidato non italiano, codice di identificazione personale);
 - b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
 - c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato; nel caso di candidati extracomunitari, la dichiarazione essere titolari di regolare permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs. n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata;
 - d) adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);
 - e) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
 - f) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (*per i cittadini stranieri*);
 - g) di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero, di non avere procedimenti penali ed amministrativi pendenti né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. né di aver riportato misure che



escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

- h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001². I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare copia autentica³ del medesimo tradotto ufficialmente⁴ ed indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo. Resta inteso che detta dichiarazione di equivalenza/equipollenza deve essere posseduta alla data di stipula;
- i) i servizi eventualmente prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale nonché di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- k) ai sensi dell'art.18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010 di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- l) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto

a) di traduttore che abbia una preesistente abilitazione o di persona comunque competente della quale sia asseverato in Tribunale il giuramento di fedeltà del testo tradotto al testo originario;

²Si segnala che il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile al seguente indirizzo: http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri

³Per copia autentica si intende la fotocopia del documento originale sul quale è riportata, in calce, la dichiarazione ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 19, 19 bis, 38, art. 46- lettera l, m, n, art.47 del DPR n. 445/2000, insieme alla copia semplice del documento di identità

⁴Sono "traduzioni ufficiali" quelle:

b) della Rappresentanza diplomatica o consolare del Paese in cui il documento è stato formato, operante in Italia; c) della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato formato (fonte Ministero Affari Esteri)



Legge 95/2012 come modificato dal Decreto Legge 90/2014 convertito nella 114/2014 che vieta di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata.

- m) di non trovarsi, alla data di inizio dell'incarico, nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. 54/2013): "1. La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo.
 - 2. Il Direttore della Unità Amministrativa, sentito il Responsabile, può autorizzare il borsista allo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo durante il periodo di fruizione della borsa.";
- n) ai sensi dell'art.5 c.6 del "Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'art.22 della legge 30 dicembre 2010, n.240" emanato con DR n. 68910 (550) del 14/5/2020, qualora il soggetto fosse titolare di assegno di ricerca, il medesimo dovrà presentare istanza di autorizzazione allo svolgimento dell'attività di lavoro autonomo di cui al presente bando. Detta richiesta dovrà essere inoltrata al Consiglio dell'Unità amministrativa che si esprimerà su parere motivato del Responsabile scientifico dell'assegno previa verifica che tale attività sia compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca prevista per l'assegno, non pregiudizievole per lo svolgimento delle attività di ricerca, non portatrice di conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta, tenendo conto anche delle regole di rendicontazione previste dall'ente finanziatore;
 - o) il possesso degli eventuali titoli valutabili;
 - p) il domicilio, completo del codice di avviamento postale, che il candidato elegge per l'invio delle comunicazioni relative al concorso; si precisa che il domicilio dovrà essere individuato sul territorio italiano e ciò anche per gli stranieri. Ogni variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata.



5.3 La domanda dovrà essere corredata da:

- curriculum vitae et studiorum, datato e sottoscritto in originale dal candidato, redatto esclusivamente secondo il formato europeo allegato (il file dovrà avere una dimensione massima non superiore a 1 MB), contenente dettagliata descrizione degli studi e delle mansioni eventualmente svolte nell'ambito di esperienze lavorative attinenti ai requisiti richiesti nonché ogni altra informazione o notizia che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione, in relazione al profilo professionale richiesto. Si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/13, i dati contenuti nel curriculum saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

I titoli di studio e quelli professionali possono essere autocertificati contestualmente alla domanda, fermo restando che il candidato che risulterà firmatario del contratto potrà essere invitato a esibire i relativi documenti nei trenta giorni successivi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato esterno dipendente di pubblica amministrazione con rapporto di lavoro superiore al 50%, qualora previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, è tenuto ad allegare N.O. ovvero copia semplice dell'istanza (protocollata) per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarico. Qualora il soggetto risulti vincitore, ai fini della sottoscrizione del contratto, dovrà produrre il nulla osta allo svolgimento dell'incarico rilasciato dall'ente di appartenenza.

5.4 L'Università di Firenze non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e in ogni momento ne può essere disposta l'esclusione, con provvedimento del Direttore motivato per difetto di requisiti.

Art. 6 – Svolgimento della procedura

6.1 La valutazione comparativa sarà effettuata dalla Commissione a tal fine nominata, con apposito provvedimento del Direttore del Dipartimento, alla scadenza del termine di presentazione delle domande.



La Commissione sarà composta da non meno di tre componenti, di cui uno con funzioni di presidente, esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta e potrà essere coadiuvata da un segretario verbalizzante.

6.2 La valutazione comparativa è *per soli titoli* ed è intesa ad accertare l'idonea qualificazione e competenza dei candidati rispetto alle funzioni proprie del profilo richiesto.

La Commissione giudicatrice avrà a disposizione 100 punti totali, così distribuiti:

fino a 25 punti per il punteggio di laurea e nella specie:

Voto di laurea	Punteggio
fino a 100/110	14
101/110	15
102/110	16
103/110	17
104/110	18
105/110	19
106/110	20
107/110	21
108/110	22
109/110	23
110/110	24
110/110 e lode	25

fino ad un massimo di 75 punti per il curriculum e la pregressa esperienza professionale maturata in relazione all'attività da svolgere e/o in settori analoghi; in particolare:

- fino a 35 punti per precedenti esperienze lavorative attinenti all'ambito della ricerca (5 punti per ogni esperienza);
- fino a 25 punti per incarichi ufficiali di ricerca presso atenei o enti di ricerca (5 punti per ogni incarico);
- fino a 10 punti per pubblicazioni scientifiche attinenti all'ambito della ricerca: (1 punto per pubblicazione);
- fino a 5 punti per brevetti (1 punto per brevetto).

6.3 La presente pubblicazione ha valore di notifica.

6.4 Al termine della procedura di valutazione, la Commissione redigerà un verbale delle operazioni compiute in cui darà conto delle valutazioni espresse nei confronti dei candidati che,



per essere dichiarati idonei, dovranno aver conseguito un punteggio complessivo minimo di 70 punti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.

6.5 La Commissione formula la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio attribuito ai candidati. L'incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata verrà conferito al candidato che raggiunge la votazione più elevata; a parità di punteggio precede il candidato più giovane di età.

6.6 Della graduatoria sarà data pubblicità nell'Albo ufficiale dell'Ateneo all'indirizzo http://www.unifi.it/vp-9008-albo-ufficiale.html e sul sito web del Dipartimento all'indirizzo https://www2.chim.unifi.it

Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente avviso saranno rese note nell'Albo ufficiale dell'Ateneo, dove verrà pubblicata anche la composizione della Commissione, e sul sito web del Dipartimento.

Art. 7 – Stipula del contratto

I candidati risultati vincitori saranno invitati alla stipula del contratto individuale di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata.

Nel caso di candidati extracomunitari la stipula del contratto sarà altresì subordinata al possesso dei documenti comprovanti il regolare soggiorno ai sensi del D.Lgs. n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata.

La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto.

Non si potrà inoltre procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore si trovi nella condizione di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto Legge 95/2012 come modificato dal Decreto Legge 90/2014 convertito nella 114/2014 che vieta "di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza [...]. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti



fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata".

Art. 8 – Proprietà intellettuale

Ai sensi dell'art. 65 del D.L.gs. n. 30 del 2005 (Codice della Proprietà Industriale, come da successive modifiche e integrazioni) e dell'art. 2 c.1 del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario", emanato con D.R. n. 82735 (526) del 08/05/2019, il diritto di proprietà industriale conseguente all'attività posta in essere dal lavoratore autonomo nell'esecuzione del presente contratto, spetta al medesimo qualora sia finanziata con risorse dell'Università degli Studi di Firenze. Diversamente, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento richiamato, qualora l'attività sia sovvenzionata in tutto o in parte da soggetti privati ovvero realizzata nell'ambito di specifici progetti finanziati da soggetti pubblici diversi dall'Università, la proprietà industriale spetta all'Università medesima, che rimane titolare degli eventuali diritti derivanti dalle invenzioni.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

I candidati prendono atto che il trattamento dei propri dati personali e sensibili avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. I candidati prendono altresì atto che il curriculum vitae et studiorum e le dichiarazioni rese per le quali, ai sensi della normativa vigente, è prevista l'ottemperanza ad obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell'Amministrazione in apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".

Art. 10 - Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

I candidati prendono atto che, ai sensi del D.Lgs 81/08 e del "Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro" dell'Università degli studi di Firenze (Decreto prot.n.79162 del 26/05/2017), nei casi in cui ne ricorrano le condizioni e si configuri la relativa fattispecie, sono tenuti a collaborare alla corretta attuazione delle misure poste in essere per la prevenzione dei rischi alla salute e per la sicurezza sui luoghi di lavoro, adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente e osservando le disposizioni impartite dai soggetti a ciò preposti.



I candidati, qualora in ragione dell'attività specificamente svolta, siano esposti a rischi specifici e individuati, prendono atto di essere tenuti a sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ovvero disposti dal medico competente nell'ambito dell'attività di sorveglianza sanitaria prevista dall'art.41 dal D.Lgs citato.

I candidati prendono, altresì, atto che l'Università degli studi di Firenze adotta le misure di prevenzione e protezione prima che le attività a rischio siano poste in essere informando i lavoratori circa i rischi per la salute e la sicurezza e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al riguardo. Resta inteso che i candidati si impegnano a frequentare i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con riferimento all'attività svolta ed in conformità con le previsioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/11.

Art. 11 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. nonché del "Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze" è individuata quale Unità organizzativa competente il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", via della Lastruccia 3-13, Sesto Fiorentino (FI), tel. 0554573007-3567, fax 0554574913, e-mail segreteria@chim.unifi.it

Il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Emanuela Pasquini, telefono 0554573251 e-mail emanuela.pasquini@unifi.it

Sesto Fiorentino, 15 febbraio 2021

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

f.to Prof.ssa Barbara Valtancoli

INFORMATIVA RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REG.UE 2016/679)

Per le finalità previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo ai dati personali da Lei forniti ed acquisiti nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il relativo trattamento verrà effettuato nel rispetto della normativa prevista dal premesso Regolamento e dei diritti ed obblighi conseguenti. Sul sito di Ateneo, all'indirizzo https://www.unifi.it/p11360.html, è presente una pagina dedicata alla tematica della protezione dei dati personali contenente anche l'informativa per il trattamento dei dati personali dei collaboratori esterni.



Programma di ricerca Sviluppo di un biosensore per la rivelazione di inibitori della miostatina

I biosensori con trasduzione di tipo SPR (Risonanza Plasmonica di Superficie) sono biosensori ad affinità in grado di lavorare direttamente in matrici complesse, con un pretrattamento leggero o nullo del campione da analizzare, molto applicati in ambito diagnostico. Inoltre, dato il relativamente basso costo e la semplicità d'uso, i biosensori possono essere particolarmente indicati per le analisi di sostanze dopanti. Su questa piattaforma, il gruppo ha ormai messo a punto una procedura veloce ed efficiente di preparazione di recettori sintetici a base di MIP (Molecularly Imprinted Polymers) sotto forma di sottili nanofilm polimerici stampati, cresciuti direttamente sui chip SPR, ottenendo risultati eccellenti. Questi risultati forniscono un ulteriore stimolo per continuare lo studio sullo sviluppo di recettori sintetici per altri analiti di recente interesse nella lotta al doping, in particolare alcuni immunoterapici per il loro sospetto utilizzo nello sport. Uno dei casi studio di maggior interesse in questo senso è sicuramente la somministrazione illecita del farmaco Stamulumab (MYO-029), un anticorpo (Ab) ricombinante di classe IgG1, che riconosce e lega la miostatina (GDF-8), inibendone l'azione. La ricaduta di interesse in campo sportivo è quindi chiara: la possibilità di abusare della terapia per alterare la crescita muscolare in atleti. In questo progetto verranno sviluppati recettori biomimeticidi sintesi a base di MIP per lo sviluppo di un saggio bioanalitico di tipo SPR per MYO-029. Verrà dapprima svolto uno studio per la selezione delle sequenze peptidiche più congeniali per lo sviluppo di MIP ed il riconoscimento dell'analita di interesse tramite screening in silico. I MIP ottenuti sulla base di questa selezione verranno testati e valutati dal punto di vista della efficienza e della specificità rispetto all'analita di interesse su piattaforma SPR.

Development of a biosensor for the detection of myostatin inhibitors

Biosensors with SPR (Surface Plasmon Resonance) transduction are named 'affinity' biosensors and are able to work directly in complex matrices, with little or no pre-treatment of the sample to be analyzed and are widely applied in diagnostics. Furthermore, given the relatively low cost and simplicity of use, biosensors can be particularly suitable for the analysis of doping substances. On this platform, the group has developed a fast and efficient procedure for preparing synthetic receptors based on MIP (Molecularly Imprinted Polymers) in the form of thin printed polymer nanofilms, grown directly on SPR chips, obtaining excellent results. These results provide a further stimulus to continue the study on the development of synthetic receptors for other analytes of recent interest in the fight against doping, in particular some immunotherapics due to their suspected use in sports. One of the most interesting case studies in this sense is certainly the illicit administration of the drug Stamulumab (MYO-029), a recombinant IgG1 antibody (Ab), which recognizes and binds myostatin (GDF-8), inhibiting its action. The relapse of interest in the sports field is therefore clear: the possibility of abusing therapy to alter muscle growth in athletes. In this project we will develop MIP- based synthetic biomimetic receptors for the development of a bioanalytical assay of the SPR type for MYO-029. A study will first be carried out for the selection of the most suitable peptide sequences to be used for the development of the MIPs and the recognition of the analyte of interest through an in silico screening. The MIPs obtained on the basis of this selection will be then tested and evaluated by SPR analysis.

Schema di domanda

Al Direttore del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" Via della Lastruccia n. 3-13 c.a.p. 50019 - Sesto Fiorentino (FI)

sottoscritt Cognome ⁽¹⁾
CHIEDE
di partecipare alla procedura di valutazione comparativa di <i>soli titoli</i> per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata da attivare nell'ambito del Progetto "Abuso di immunoterapici nello sport: sviluppo di un biosensore per inibitori della miostatina" per le specifiche esigenze del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff".
A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 DPR 445/00),
DICHIARA
ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:
1) di essere nat il
4) di essere in possesso della cittadinanza (indicare la cittadinanza italiana o di altro Paese)
 □di essere titolare del permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, ss.mm.ii. ovvero di essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria; (in alternativa) □di non essere in possesso del permesso di soggiorno e di impegnarsi a richiederlo qualora risulti vincitore dell'incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma di collaborazione coordinata; 6) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana [per i cittadini stranieri];
7) [per i cittadini italiani] di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
8) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza
9) di non avere riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p, né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
10) di essere in possesso: - del diploma di Laurea in, conseguito ai sensi del previgente ordinamento presso l'Università di rilasciato in data con la votazione di; ovvero

⁽¹⁾ per le donne coniugate indicare il cognome da nubile

- Laurea specialistica in	
di	
ovvero	
- Laurea magistrale in appartenente alla classe n conseguita ai sensi del nuo ordinamento presso l'Università degli Studi di rilasciato in data con la votazio	
diovvero	
titolo di studio, conseguito all'estero, rilasciato da in data,	
dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lvo n. 165/2001, o decreto n	con
owero	
per il quale ha richiesto equivalenza alla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lvo 165/2001, in data;	n.
11) di avere prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni :	
presso in qualità di; ca di	usa
risoluzione del rapporto di impiego;	
presso in qualità di; cai di risoluzione del rapporto di impiego;	usa
12) di essere in possesso dell'esperienza richiesta per l'accesso alla procedura come di seguito specificato:	
	•••••

- 13) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale nonché di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- 14) di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ai sensi dell'art.18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010;
- 15) non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto Legge 95/2012 come modificato dal Decreto Legge 90/2014 convertito nella 114/2014 che vieta di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata;
- 16) di non trovarsi, alla data di inizio dell'incarico, nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. 54/2013):
 - "1. La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo.
 - 2. Il Direttore della Unità Amministrativa, sentito il Responsabile, può autorizzare il borsista allo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo durante il periodo di fruizione della borsa.";

17)	□ di non essere titolare di assegni di ricerca
	□ di essere titolare assegni di ricerca e di aver presentato istanza di autorizzazione allo svolgimento
	dell'attività di lavoro autonomo di cui al presente bando al Consiglio dell'Unità amministrativa di afferenza;
,	di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili [eventuale. In alternativa può essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da allegare alla presente domanda]:
	sottoscritt elegge, ai fini della presente procedura, il proprio recapito al seguente indirizzo, impegnandosi a
	comunicare tempestivamente le eventuali variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione non assume
	nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.
	Cognome
	fini del recapito postale) Via n Comune Provincia cap

Il candidato accetta le disposizioni previste nell'art. 65 del D.Lgs. n. 30 del 2005 (Codice della Proprietà Industriale, come da successive modifiche e integrazioni) e nell'art. 2 c.1 del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario";

telefono cellulare indirizzo e-mail indirizzo e-mail

Il candidato si impegna, ai sensi del D.Lgs 81/08 e del "Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro" dell'Università degli studi di Firenze (Decreto prot.n.79162 del 26/05/2017), nei casi in cui ne ricorrano le condizioni e si configuri la relativa fattispecie, a collaborare alla corretta attuazione delle misure poste in essere per la prevenzione dei rischi alla salute e per la sicurezza sui luoghi di lavoro, adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente e osservando le disposizioni impartite dai soggetti a ciò preposti.

Il candidato, qualora in ragione dell'attività specificamente svolta, siano esposti a rischi specifici e individuati, si impegna a sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ovvero disposti dal medico competente nell'ambito dell'attività di sorveglianza sanitaria prevista dall'art.41 dal D.Lgs citato.

Il candidato prende, altresì, atto che l'Università degli studi di Firenze adotta le misure di prevenzione e protezione prima che le attività a rischio siano poste in essere informando i lavoratori circa i rischi per la salute e la sicurezza e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al riguardo. Il candidato si impegna a frequentare i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con riferimento all'attività svolta ed in conformità con le previsioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/11.

Allega alla presente curriculum vitae et studiorum esclusivamente in formato europeo (il file dovrà avere una dimensione massima non superiore a 1 MB) unitamente a copia di un valido documento di riconoscimento e prende atto che, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/13, i dati contenuti in esso saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza.

[eventuale]:

nonché copia autentica della traduzione ufficiale del titolo di studio conseguito all'estero

nonché la dichiarazione sostituiva di atto di notorietà dei titoli valutabili [se non dichiarati nella domanda di partecipazione]

nonché copia dei sopracitati titoli [facoltativo, in aggiunta a quanto dichiarato nel punto 17) o nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui sopra].

Allega, altresì, alla presente (nei soli casi in cui il candidato sia dipendente di pubblica amministrazione con rapporto di lavoro superiore al 50%, qualora previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001):

a) N.O. rilasciato dall'ente di appartenenza.;

b) copia semplice dell'istanza (protocollata) per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarico.
sottoscritt dichiara, ai sensi degli artt. 47, 38 e 19 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, che i documenti inviati unitamente alla presente domanda di partecipazione, sono conformi agli originali.
sottoscritt prende atto che il trattamento dei propri dati personali e sensibili avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il sottoscritto prende altresì atto che il curriculum vitae et studiorum e le dichiarazioni rese per le quali, ai sensi della normativa vigente, è prevista l'ottemperanza ad obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell'Amministrazione in apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".
sottoscritt si impegna a notificare tempestivamente le eventuali variazioni dei recapiti di cui sopra che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.
sottoscritt dichiara inoltre di aver preso visione del contenuto dell'avviso di procedura di valutazione comparativa.
Firenze, Firma

ALLEGARE COPIA NON AUTENTICATA DI DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

CURRICULUM VITAE



Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/28.12.2000

(allegare copia non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità)

II/La sottoscritto/a	nato a	il
residente in		

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che, ai sensi dell'art. 13, del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito web dell'amministrazione in apposita sezione di Amministrazione Trasparente, sotto la propria responsabilità

dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

Indirizzo

Telefono

Fax

E-mail

Nazionalità

Data di nascita

[Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]

[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]

[Giorno, mese, anno]

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

I Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - · Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - · Qualifica conseguita

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

[Indicare la madrelingua]

ALTRE LINGUA

[Indicare la lingua]

- · Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- · Capacità di espressione orale
- [Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.] [Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.] [Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

отрания и торготого от от

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc. [Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

ALLEGATI

[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

Data e Luogo Firma